

Quaderni di don Carlo Comensoli (8 settembre 1943 - 26 maggio 1945)

La "Tito Speri" in Valcamonica. Quaderno 1: 8 settembre 1943 - 30 aprile 1944

Nota introduttiva

L'Archivio storico della Resistenza bresciana e dell'Età contemporanea intende proporre la pubblicazione a stampa e in digitale dei "diari" del periodo resistenziale di don Carlo Comensoli, parroco di Cividate in Valcamonica.

Sull'*Annale 2007* dell'Archivio si può trovare la trascrizione del diario originale ed inedito del sacerdote camuno.

Qui invece pubblichiamo la riproduzione – a cura di Rolando Anni - del dattiloscritto di quel diario originale (confronta di seguito *Fonti archivistiche_2*) e il primo *Quaderno (8 settembre 1943- 30 aprile 1944)*, trascritto da Elena Stefanoni, della versione definitiva e posteriore di quelli che solitamente sono chiamati "Diari Comensoli", e che d'ora in poi indicheremo con il titolo voluto dallo stesso don Carlo Comensoli, cioè *La Tito Speri in Valcamonica*. Tutto materiale che si trova nel nostro Archivio.

Questo primo *Quaderno* è stato pubblicato, con alcune differenze rispetto all'originale e con una introduzione di Mimmo Franzinelli, in: Carlo Comensoli, *Diario. Prima parte. 8 settembre 1943-30 aprile 1944*, Circolo culturale Ghislandi, Boario 2000.

Il fine che ci proponiamo è di mettere a disposizione agli studiosi nella sua completezza un *corpus* documentario di fondamentale importanza per la ricostruzione della Resistenza camuna e bresciana. I *Quaderni*, costituiti da 16 registri di computisteria (dimensioni 41 x 23 cm, tranne il primo che misura 31 x 21 cm), sono contrassegnati da un numero romano da I a XVII (il XVI non è in possesso dell'Archivio ed è andato perduto). Le pagine sono numerate a penna sul *recto* e sul *verso* e su di esse sono incollati documenti originali in grande numero. Talvolta alcuni di essi sono stati asportati.

In sintesi i contenuti dei singoli *Quaderni* sono suddivisi secondo le seguenti scansioni temporali, indicate dallo stesso don Comensoli nella prima pagina di ognuno di essi:

I: 8 settembre 1943-30 aprile 1944, pp. 152; II: 1 maggio-11 luglio 1944, pp. 200; III: 11 luglio-20 agosto 1944, pp. 200; IV: 21 agosto-21 settembre 1944, pp. 200; V: 21 settembre-11 ottobre 1944, pp. 241; VI: 12 ottobre-6 novembre 1944, pp. 240; VII: 7 novembre-6 dicembre 1944, pp. 240; VIII: 7 dicembre 1944-15 gennaio 1945, pp. 240; IX: 15 gennaio-10 febbraio 1945, pp. 240; X: 11 febbraio-9 marzo 1945, pp. 240; XI: 9 marzo-31 marzo 1945, pp. 234; XII: aprile- 2 maggio 1945, pp. 232; XIII: 4 maggio-29 maggio 1945; pp. 224; XIV: Legione Tagliamento, fuori valle. 8 marzo-9 ottobre 1944, pp. 240; XV: 26 maggio 1945. Smobilitazione, processi, ecc., pp. 213; XVII: Ricompense al valor partigiano, pp. 200.

Completano i volumi de *La Tito Speri in Valcamonica* due rubriche (cm 30 x 21) con gli indici analitici dei nomi, degli argomenti e dei caduti. A questi volumi vanno aggiunti quattro album intitolati *Fiamme Verdi bresciane cadute per la libertà* in cui vengono riportati in ordine alfabetico i nomi dei caduti di tutta la provincia, corredati dalle fotografie, dalla data e luogo di nascita e di morte, da brani di lettere, dalle motivazioni delle ricompense al valor militare.

La trascrizione è stata condotta secondo il criterio di proporre il testo così com'era stato scritto con l'indicazione originale delle pagine. Quelle dispari riportano le osservazioni e le riflessioni di don Comensoli, mentre quelle pari sono molto spesso bianche oppure contengono delle aggiunte posteriori.

In particolare è stata mantenuta l'ortografia usata dall'autore (ad esempio, dò invece di do) e le forme del presente indicativo del verbo avere, talvolta accentate (ò, à, ài, àno) talvolta all'uso moderno (ho, hai, ha, hanno), sono state uniformate. Il trattino, usato quasi sempre in luogo del punto fermo, è stato lasciato. Sono stati corretti solo gli evidenti lapsus calami, (ad esempio minacce per minacce, fà per fa ecc.) e in nota i pochi nomi propri riportati in modo impreciso (ad esempio Visentini per Visintini, ecc.). Infine sono segnalati in nota sia i documenti mancanti sia quelli allegati al *Quaderno*, a cui si può accedere in Appendice.